



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 4 Giugno 2012

Prot. n. 174/12

Al Presidente del Senato della Repubblica
Sen. Renato SCHIFANI

Al Presidente della Camera dei Deputati
On.le Gianfranco FINI

Al Sig. Presidente del Consiglio
Prof. Mario MONTI

Al Sig. Ministro dell'Interno
Dott.ssa Anna Maria CANCELLIERI

Al Ministro della Pubblica Amministrazione e
per la Semplificazione
Dott. Filippo PATRONI GRIFFI

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Prof.ssa Elsa FORNERO

Al Sig. Sottosegretario di Stato agli Interni
Dott. Giovanni FERRARA

A S.E. Il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili Del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI

Oggetto: **NECESSITA' OPERATIVE DOVUTE AL SISMA EMILIA ROMAGNA.
SI IMPONE L'ASSUNZIONE IMMEDIATA DI UN CONTINGENTE DI VIGILI DEL
FUOCO CHE PUO' REALIZZARSI A COSTO ZERO PER I CONTRIBUENTI.**

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco attraversa attualmente una fase particolarmente difficile per una serie di concause che si sono affastellate negli ultimi anni.

La situazione degli organici è inadatta alle reali esigenze del paese, così come, a causa dei ripetuti blocchi delle procedure per i passaggi di qualifica, vi è un enorme carenza di personale qualificato.

A tutto ciò si deve aggiungere la carenza di mezzi, attrezzature e di risorse finanziarie, con cui ogni giorno i Vigili del Fuoco devono convivere per cercare comunque di fornire al paese la risposta migliore possibile alle esigenze "ordinarie" e "straordinarie" di soccorso.

Negli ultimi anni infatti il Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco è intervenuto per fronteggiare una serie impressionante di calamità e di disastri che hanno messo a dura prova l'efficienza e la preparazione del dispositivo di soccorso tecnico urgente.

Le alluvioni di Messina, il terremoto dell'Aquila, il disastro ferroviario di Viareggio, il naufragio della Nave Concordia, le alluvioni della "Lunigiana" e della Liguria, sono solo alcuni scenari di intervento straordinari in cui lo sforzo del Corpo Nazionale si è dovuto implementare per garantire ai cittadini e al paese la migliore risposta possibile.

E' tragica cronaca di questi giorni l'impressionante sciame sismico che sta colpendo l'Emilia Romagna, in cui appaiono di ora in ora le dimensioni e l'intensità della catastrofe che sta colpendo aree con densità di popolazione e di insediamenti produttivi molto rilevanti.

E nuove e continue scosse ogni giorno, di portata da non sottovalutare, impongono di non abbassare la guardia sul buon funzionamento dei Vigili del Fuoco.

La storia di questi anni, inoltre, ha dimostrato come le tendenze a favorire il precariato e il volontariato nel Corpo Nazionale non hanno risolto le annose criticità né garantito sul territorio quelle risposte che possono essere assicurate solo da una struttura di professionisti del soccorso.

Per queste ragioni la scrivente O.S. CONAPO ritiene ormai indispensabile assumere con procedure d'urgenza ulteriori contingenti di Vigili del fuoco dalla graduatoria ancora attiva del concorso a 814 posti, nonché dalla graduatoria di stabilizzazione dei precari, al fine di adeguare le dotazioni organiche del Corpo nazionale alle reali esigenze del paese.

Ciò, come da sempre richiesto e sollecitato da questo sindacato, può essere fatto anche a costo zero, utilizzando gli svariati milioni di euro oggi sperperati inutilmente nel richiamo di personale volontario (ma retribuito) e precario, che certamente non potrà mai essere addestrato nei migliori canoni di efficienza ed efficacia del soccorso. Le medesime ingenti risorse vanno destinate ad assunzioni stabili con riduzione del precariato.

Ciò va fatto con urgenza, anche attraverso strumenti quali il decreto legge, per consentire anche l'immissione immediata di quel personale precario, presente nella graduatoria di stabilizzazione, che ha già maturato adeguata esperienza, e che può essere immesso in servizio permanente immediatamente, rimandando al dopo sisma, il relativo corso di formazione.

Parimenti va contestualmente ridotto il ricorso sistematico al precariato ed al volontariato retribuito, in sostituzione delle carenze di organico dei VVF.

Inoltre, è necessario superare, sempre con interventi legislativi urgenti, gli ostacoli che fino ad oggi non hanno consentito di procedere ai passaggi di qualifiche a Capo squadra e Capo Reparto.

Sono questi gli interventi necessari ed indispensabili da adottare se non si vuol correre il rischio di far collassare una struttura così centrale e fondamentale per la sicurezza del Paese.

Ci appelliamo alle istituzioni e alla politica affinché non rimangano in silenzio in merito a queste necessità di soccorso urgente del paese e porgiamo distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi